



Direzione: DIREZIONE

Area: AFFARI GENERALI, GARE E CONTRATTI, GESTIONE FINANZIARIA

DETERMINAZIONE *(con firma digitale)*

N. A02382 del 10/11/2025

Proposta n. 2486 del 03/11/2025

Oggetto:

Decisione di contrarre e affidamento diretto ai sensi dell'articolo 50, comma 1, lett. b), del D.lgs. n. 36/2023 per l'esecuzione di servizio di progettazione definitiva - esecutiva, direzione lavori, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione dell'intervento denominato "Completamento serbatoio di Spugnale - frazione di Terracino " nel Comune di Accumoli (RI). Codice Opera: ACQ_M_001_2018 - Codice Inframob: P23.0047-0077 - CUP: C62E22000070001 - CIG B8E57DAF89

Proponente:

Estensore	MOMMI PAOLA	_____firma elettronica_____
Responsabile del procedimento	PROIETTI MARIA CECILIA	_____firma elettronica_____
Responsabile dell' Area	AD INTERIM F. ROSATI	_____firma elettronica_____
Direttore	AD INTERIM L. MARTA	_____firma digitale_____

Firma di Concerto

Oggetto: Decisione di contrarre e affidamento diretto ai sensi dell'articolo 50, comma 1, lett. b), del D.lgs. n. 36/2023 per l'esecuzione di servizio di progettazione definitiva - esecutiva, direzione lavori, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione dell'intervento denominato "**Completamento serbatoio di Spugnale – frazione di Terracina** " nel Comune di Accumoli (RI). Codice Opera: ACQ_M_001_2018 - Codice Inframob: P23.0047-0077 - CUP: C62E22000070001 - CIG B8E57DAF89

IL DIRETTORE DELL'UFFICIO SPECIALE PER LA RICOSTRUZIONE POST SISMA 2016 DELLA REGIONE LAZIO

VISTA la Costituzione della Repubblica Italiana;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6: "*Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e Disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale*", e ss.mm.ii.;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1: "*Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale*" e ss.mm.ii.;

VISTO il decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito in legge n. 229 del 15 dicembre 2016, e successive modificazioni ed integrazioni, recante "*Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016*";

VISTA la delibera del Consiglio dei ministri del 25 agosto 2016, con la quale è stato dichiarato, per centottanta giorni, lo stato di emergenza in conseguenza dell'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo in data 24 agosto 2016;

VISTA la Legge 30 dicembre 2024, n. 207 ed in particolare l'art. 1, comma 673, nel quale è stabilito che "Allo scopo di assicurare il proseguimento e l'accelerazione dei processi di ricostruzione a seguito degli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016, all'articolo 1 del decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229, dopo il comma 4-octies è inserito il seguente: «4- novies. Lo stato di emergenza di cui al comma 4-bis è prorogato fino al 31 dicembre 2025», e l'art. 1, comma 653, che ha sostituito all'articolo 1, comma 990, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, le parole "31 dicembre 2024" con "31 dicembre 2025";

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale del Lazio n. 432 del 12 giugno 2025, con la quale è stato espresso nulla osta in merito al conferimento dell'incarico ad interim di Direttore dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016, all'Ing. Luca Marta, direttore della Direzione regionale "Lavori pubblici e infrastrutture, innovazione tecnologica", in ragione della comprovata esperienza professionale maturata nel settore, nonché delle competenze in materia già comprese nella declaratoria di funzioni delle Direzione regionale cui è preposto;

VISTO il decreto del Presidente della Regione Lazio in qualità di Vice Commissario per la ricostruzione post sisma 2016 n. V00001 del 23 giugno 2025, recante: Conferimento dell'incarico ad interim di Direttore dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio all'Ing. Luca Marta, Direttore della Direzione regionale "Lavori pubblici e infrastrutture, Innovazione tecnologica";

VISTO il decreto del Presidente della Regione Lazio in qualità di Vice Commissario per la ricostruzione post sisma 2016 n. V00003 del 30 giugno 2025, recante: "Delega all'Ingegnere Luca Marta, Direttore ad interim dell'Ufficio speciale per la ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio delle funzioni e degli adempimenti di cui all'art. 4, comma 4, art. 12, comma 4, art. 16, commi 4, 5 e 6, art. 20 e art. 20 bis del decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189";

VISTO l'articolo 2 del decreto-legge 189 del 2016, recante la disciplina delle "Funzioni del Commissario straordinario e dei Vice Commissari" nonché l'articolo 3 del medesimo decreto-legge, recante l'istituzione degli "Uffici speciali per la ricostruzione post sisma 2016";

VISTO l'Accordo per l'esercizio dei compiti di alta sorveglianza e di garanzia della correttezza e della trasparenza delle procedure connesse alla ricostruzione pubblica post sisma Italia centrale, sottoscritto in data 21 luglio 2023 tra il Commissario straordinario del Governo, l'Autorità Nazionale Anticorruzione e le Regioni interessate;

VISTO l'articolo 14 del D.L. 189/2016 e ss.mm.ii., il quale disciplina la "*Ricostruzione Pubblica*";

VISTO il Protocollo Quadro di Legalità sottoscritto tra la Struttura di Missione ex articolo 30 Legge 229/2016 e il Commissario straordinario del Governo e l'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A. – Invitalia in data 26 luglio 2017;

VISTO il D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36, recante: "*Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici*" come integrato e modificato dal decreto legislativo 31 dicembre 2024, n. 209;

VISTA l'Ordinanza n. 145 del 28 giugno 2023, recante "*Disposizioni in materia di ricostruzione pubblica ai sensi del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36*";

CONSIDERATO che, per lo svolgimento delle funzioni di cui all'art. 15, comma 1 del D.L. n. 189/2016 e ss.mm.ii., il ruolo di soggetto attuatore, con riguardo all'intervento in oggetto, resta in capo all'Ufficio Speciale Ricostruzione della Regione Lazio;

VISTA l'Ordinanza n. 129 del 13/12/2022, con la quale è stato approvato il "Programma straordinario di Rigenerazione Urbana connessa al sisma e del Nuovo Piano di ricostruzione di altre opere pubbliche per le Regioni Abruzzo, Lazio e Umbria" ove, nell'Allegato B, che integra gli elenchi degli interventi ricompresi nei piani e programmi approvati con le ordinanze del Commissario Straordinario n. 27/2017, n.33/2018, n. 37/2018, n. 56/2018, n. 64/2018, n. 86/2020, n. 109/2020 e ss.mm.ii, dove è ricompreso, con il progressivo n. 276, l'intervento di "Completamento Serbatoio di Spugnale" nel Comune di Accumoli (RI)", per un importo complessivo pari ad euro € 120.000,00;

VISTA l'ordinanza commissariale n. 63/2018 recante "Modifiche alle ordinanze n. 23 del 5 maggio 2017, n. 32 del 21 giugno 2017 e n. 38 del giorno 8 settembre 2017. Delega di funzioni ai Presidenti delle Regioni – Vice Commissari" con particolare riguardo all'art.4 comma 1 con il quale i vicecommissari sono delegati per l'adozione delle determinazioni in ordine all'approvazione dei progetti e per l'emissione dei decreti di concessione dei contributi in relazione agli interventi ricompresi nei piani e programmi approvati con le ordinanze n.23/2017, n. 32/2017 e n.33/2017 e n.37/2017, n.48/2018 e n.56/2018;

DATO ATTO che agli oneri economici derivanti dall'attuazione della sopra citata ordinanza si provvederà con le risorse del Fondo per la ricostruzione delle aree terremotate di cui all'art. 4 del decreto-legge n. 189 del 2016 a carico della specifica contabilità speciale;

DATO ATTO CHE:

- con decreto dirigenziale n. A02423 del 29/12/2023 l'Ing. Nicola Marcucci, Dirigente dell'Area Genio Civile Lazio Nord, è stato nominato, ai sensi dell'art. 31 del Codice, quale Responsabile Unico del Procedimento dell'intervento denominato "Completamento serbatoio di Spugnale frazione di Terracina" - Cod. Inframob P23.0047-0077– CUP: C62E22000070001, sito nel Comune di Accumoli (RI);
- con Determinazione A01934 del 16/09/2025 l'Arch. Maria Cecilia Proietti, funzionario della dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione della Regione Lazio, è stata nominata, ai sensi dell'art. 31 del Codice, quale Responsabile Unico del Progetto dell'intervento denominato "Completamento serbatoio di Spugnale

frazione di Terracino” - Cod. Inframob P23.0047-0077– CUP: C62E22000070001, sito nel Comune di Accumoli (RI);

VISTA la dichiarazione del RUP relativamente alla procedura in oggetto, resa ai sensi dell'ex art.16 del D.lgs. 36/2023 e ss.mm.ii. acquisita al protocollo interno al n. 942844 del 25/09/2025

CONSIDERATO che:

- l'intervento di cui all'oggetto risulta essere complementare all'intervento denominato “*Ripristino delle condizioni di agibilità della Sorgente Spugnale*” nel Comune di Accumoli (RI) – Cod. Inframob P23.0052-0091– CUP: C62H20000020001”;
- per lo stesso con Decreto del Direttore dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione della Regione Lazio n. A02211 del 24/11/2023 è stato approvato il progetto esecutivo;

CONSIDERATO

- che risulta prioritario procedere all'affidamento dei servizi tecnici per l'intervento denominato “*Completamento serbatoio di Spugnale frazione di Terracino*” - Cod. Inframob P23.0047-0077– CUP: C62E22000070001, sito nel Comune di Accumoli (RI);” essendo entrambi oggetto di un'unica fase di sviluppo progettuale ed esecutivo con il progetto summenzionato;
- che la tipologia delle opere e dei servizi tecnici connessi, per le motivazioni di cui sopra non appare congruente con una effettiva e rapida definizione degli interventi e quindi non sarà affidato in lotti;
- che l'importo necessario all'espletamento servizio di ingegneria ed architettura è pari ad € **16.491,59** oltre cassa previdenziale ed iva, come di seguito suddivisi:

Descrizione delle prestazioni	CPV	Importo
<i>Progettazione definitiva - esecutiva</i>	71322000-1	€ 4.522,27
<i>Coordinamento sicurezza in fase di progettazione</i>	71322000-1	€ 1.442,26
<i>Direzione Lavori e di coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione</i>	71322000-1	€ 10.527,05
Importo totale a base di gara		€ 16.491,59

CONSIDERATO CHE:

- occorre pertanto procedere ad affidare il servizio finalizzato all'esecuzione dei servizi di ingegneria e architettura riportati in oggetto, relativi all'intervento in questione;
- l'espletamento delle procedure di gara, stante il subentrato obbligo di gestione esclusivamente telematica, a decorrere dal 18/10/2018, la Stazione Appaltante si avvale del Sistema Telematico della Regione Lazio denominato STELLA accessibile dal sito <https://stella.regione.lazio.it/portale/index.asp>;
- l'esecuzione della prestazione deve svolgersi nel rispetto dei Criteri Ambientali Minimi edilizia di cui al DM 23 giugno 2022 n. 256, GURI n. 183 del 8 agosto 2022 adottato nell'ambito di quanto stabilito dal Piano per la sostenibilità ambientale dei consumi del settore della Pubblica Amministrazione;

RILEVATO, preliminarmente, come le prestazioni in oggetto non possano rivestire un interesse transfrontaliero certo, secondo quanto previsto dall'articolo 48, co. 2, del D. Lgs. n. 36/2023;

RITENUTO CHE:

- l'art. 50 del D.lgs. n. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità: b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
- l'Allegato I.1 al D. Lgs. n. 36/2023 definisce, all'articolo 3, co. 1, lettera d), l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice";
- ai sensi dell'art. 58 del D.lgs. n. 36/2023, l'appalto, peraltro già accessibile dato l'importo non rilevante, non è ulteriormente suddivisibile in lotti in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa, con evidente violazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del Codice dei contratti;
- ai sensi dell'art. 54, co. 1, secondo periodo, del citato decreto, agli affidamenti diretti non è applicabile quanto disposto in ordine all'esclusione automatica delle offerte anomale;
- che, in tema di imposta di bollo in materia di contratti pubblici, si rende applicabile quanto disposto all'allegato I.4 del D.lgs. n. 36/2023;

TENUTO CONTO che gli affidamenti diretti, ancorché preceduti da una consultazione tra più operatori, sono contraddistinti da informalità e dalla possibilità, per la stazione appaltante, di negoziare le condizioni contrattuali con vari operatori, nel rispetto dei principi di cui al Nuovo Codice dei Contratti;

DATO ATTO CHE:

- l'Ufficio Speciale per la Ricostruzione Post Sisma 2016 della Regione Lazio intende procedere all'affidamento delle attività richiamate in epigrafe, previa consultazione di un operatore economico regolarmente iscritto all'Anagrafe antimafia degli esecutori, ai sensi dell'art. 30 del D.L. n. 189/2016 e ss.mm.ii., in possesso dei requisiti di carattere generale e tecnico professionale;
- la procedura di gara è stata gestita interamente in modalità telematica, ai sensi dell'art. 25 del d.lgs. 36/2023 attraverso la Piattaforma STELLA della Regione Lazio;
- in data 21/10/2025, nel rispetto del principio di rotazione art. 49 del D.lgs. n. 36/2023, l'operatore economico Ing. Andrea Pitotti con sede legale in Via Campo Pesole n° 10 – 02045 Greccio (RI) Codice fiscale PTTNDR84A05H282F e P.I. n. 01079810576, è stato invitato tramite il sistema S.TEL.LA, a presentare l'offerta economica, corredata della relativa documentazione, per un importo a base d'asta pari ad € 16.491,59 oltre cassa previdenziale ed IVA di legge, e che entro le ore 12:00 del giorno 29/10/2025, termine ultimo per la presentazione delle offerte, risulta pervenuta l'offerta come di seguito riportata:

Ragione Sociale	Codice Fiscale	Registro di Sistema offerta	Data ricezione
Ingegnere Andrea Pitotti	PTTNDR84A05H282F	PI229019-25	27/10/2025 19:39:39

VISTO il verbale della seduta n. 1 del 29/10/2025, assunto agli atti con il n. 1076999 di protocollo del 31/10/2025, che equivale a proposta di aggiudicazione dell'incarico di cui all'oggetto, all'Operatore Economico Ing. Andrea Pitotti, con sede legale in Via Campo Pesole n° 10 – 02045 Greccio (RI) Codice fiscale PTTNDR84A05H282F e P.I. n. 01079810576, che ha offerto un ribasso del 0,48% corrispondente ad un importo contrattuale di € 16.412,43 oltre Cassa Previdenziale ed IVA di legge;

RITENUTO altresì, all'esito delle procedure suindicate, di affidare all' Ing. Andrea Pitotti con sede legale in Via Campo Pesole n° 10 – 02045 Greccio (RI) Codice fiscale PTTNDR84A05H282F e P.I. n. 01079810576, i servizi in oggetto, per un importo di Euro 16.412,43 oltre Cassa Previdenziale e oneri IVA di legge al 22%, in quanto l'offerta risulta adeguata rispetto alle finalità perseguite dalla stazione appaltante e l'operatore economico risulta in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, con particolare riferimento al possesso dei requisiti di ordine generale, possesso dei requisiti di idoneità professionale ai sensi dell'art. 100, comma 1, lett. a), del Codice e possesso dei requisiti di capacità economica e finanziaria ai sensi dell'art. 100, comma 1, lett. b), del Codice;

VISTO l'art. 18, comma 1, del D.lgs. n. 36/2023 secondo cui, in caso di affidamenti diretti, il contratto è stipulato mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato;

VISTO l'art. 55, comma 2, del D.lgs. n. 36/2023, secondo cui i termini dilatori previsti dall'articolo 18, commi 3 e 4, dello stesso decreto, non si applicano agli affidamenti dei contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea;

DATO ATTO:

- del rispetto del principio di rotazione ex art. 49 del D.lgs. n. 36/2023;
- che ai sensi dell'art. 117 del D.lgs. n. 36/2023, l'affidatario è tenuto a presentare cauzione definitiva di cui all'art. 53, comma 4, del Codice nella misura del 5% dell'importo contrattuale;
- che si provvederà tempestivamente a tutti gli adempimenti in materia di comunicazioni e trasparenza di cui agli artt. 20 e 23 del D.lgs. n. 36/2023, compresa la pubblicazione dell'avviso sui risultati delle procedure di affidamento ai sensi dell'art. 50, co. 9, del D.lgs. n. 36/2023;
- che ai sensi dell'art. 17, comma 5 [...] L'organo competente a disporre l'aggiudicazione esamina la proposta, e, se la ritiene legittima e conforme all'interesse pubblico, dopo aver verificato il possesso dei requisiti in capo all'offerente, dispone l'aggiudicazione, che è immediatamente efficace [...];

CONSIDERATO che nulla è da rilevare in ordine alle modalità, ai termini e alle procedure attuate dal RUP;

CONSIDERATO che l'operatore economico, ai sensi dell'articolo 52 del D.lgs. 36/2023, ha attestato con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, acquisita in sede di gara il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti e che la stazione appaltante verifica le dichiarazioni, anche previo sorteggio di un campione individuato con modalità predeterminate ogni anno e che qualora in conseguenza della verifica non sia confermato il possesso dei requisiti generali o speciali dichiarati, la stazione appaltante procede alla risoluzione del contratto, all'escussione della eventuale garanzia definitiva, alla comunicazione all'ANAC e alla sospensione dell'operatore economico dalla partecipazione alle procedure di affidamento indette dalla medesima stazione appaltante per un periodo da uno a dodici mesi decorrenti dall'adozione del provvedimento;

PRESO ATTO che non occorre acquisire il parere preventivo dell'Unità operativa speciale dell'Autorità nazionale anticorruzione (reso ai sensi dell'art. 32 del D.L. n. 189/2016), in quanto l'importo complessivo posto a base di gara è inferiore alla soglia comunitaria di cui all'art. 14, comma 1, lett. c), del d.lgs. n. 36/2023;

RITENUTO necessario, a seguito dell'espletamento della gara, rimodulare il Quadro economico dell'intervento allegato alla presente;

DETERMINA

per le motivazioni indicate in premessa, che qui si intendono integralmente riportate:

1. di approvare l'operato del RUP e, ai sensi dell'articolo 17 comma 5 del D.lgs. 36/2023, la relativa proposta di aggiudicazione come risultate dal verbale acquisito agli atti dell'Ufficio al prot. n. 1076999 del 31/10/2025;
2. di affidare, ai sensi dell'articolo 50, comma 1, lett. b), del D.lgs. n. 36/2023, l'esecuzione del servizio di progettazione definitiva - esecutiva, direzione lavori, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione dell'intervento denominato "*Completamento serbatoio di Spugnale frazione di Terracino*" - Cod. Inframob P23.0047-0077- CUP: C62E22000070001 all'Operatore Economico Ing. Andrea Pitotti con sede legale in Via Campo Pesole n° 10 - 02045 Greccio (RI) Codice fiscale PTTNDR84A05H282F e P.I. n. 01079810576, per un importo di 16.412,43 oltre Cassa Previdenziale e oneri IVA di legge al 22%;;
3. di disporre l'esecuzione anticipata in via d'urgenza del contratto, ai sensi dell'art. 17, co. 8, del D.lgs. n. 36/2023
4. di disporre l'esecuzione anticipata del contratto in via d'urgenza, prima della stipula, ai sensi dell'art. 17, comma 8, del D.lgs 36/2023 al fine di non determinare ulteriori ritardi nella procedura di affidamento in essere e nell'esecuzione del servizio oggetto della medesima;
5. di dare atto che ai sensi dell'art. 18, co. 1, secondo periodo, del D.lgs. n. 36/2023, trattandosi di affidamento sottosoglia ai sensi dell'art. 50 del medesimo decreto, il rapporto contrattuale si intende perfezionato mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014;
6. di approvare il quadro economico unitario così rimodulato, allegato al presente provvedimento quale parte integrante dello stesso;
7. di comunicare al soggetto interessato l'aggiudicazione ai sensi dell'art. 90, comma 1, del D.lgs. n. 36/2023;
8. di dare atto che non trovano applicazione i termini dilatori previsti dall'articolo 18, commi 3 e 4 del D.lgs. n. 36/2023;
9. di dare atto che l'importo dell'affidamento di che trattasi, pari ad 16.412,43 oltre Cassa Previdenziale ed IVA al 22%, trova copertura economica all'interno dei fondi della contabilità speciale n. 6043, aperta presso la Banca d'Italia, che presenta la necessaria disponibilità ed è finanziato dall'Ordinanza commissariale n. 109 del 21/11/2020 recante "Approvazione elenco unico dei programmi delle opere pubbliche nonché disposizioni organizzative e definizione delle procedure di semplificazione e accelerazione della ricostruzione pubblica" nella quale è ricompreso l'intervento di cui all'oggetto;

10. di pubblicare la presente determinazione sul sito della stazione appaltante <https://ursisma.regione.lazio.it> nella sezione “Amministrazione Trasparente”.

Avverso il presente atto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al TAR Lazio entro il termine di giorni trenta.

Il Direttore
Ing. Luca Marta

Copia

QUADRO TECNICO ECONOMICO PROGETTO

OGGETTO			Importo di progetto esecutivo - cumulativo	TOTALE
DENOMINAZIONE INTERVENTO	Completamento serbatoio di Spugnale frazione di Terracina	post affidamento		
CODICE INFRAMOB	P23.0047-0077			
CUP	C62E22000070001			
A) LAVORI				
A.1) Importo totale netto dei lavori soggetto a ribasso d'asta				
A.1.a) a Misura	75.000,00 €	75.000,00 €	75.000,00 €	
A.1.b) a Corpo				
A.2) Importo totale della Sicurezza Indiretta o Speciale non soggetti a ribasso d'asta				
A.2.a) - Costi indiretti	5.000,00 €	5.000,00 €	5.000,00 €	
A.2.b) - Costi diretti				
A.3) importo relativo all'aliquota per l'attuazione di misure volte alla prevenzione e repressione della criminalità e tentativi di infiltrazione mafiosa, di cui all'articolo 204, comma 6, lettera e), del codice, non soggetto a ribasso;			0,00 €	
Sommano importo totale dei lavori (A)		80.000,00 €	80.000,00 €	80.000,00 €
B) SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE				
B.1) lavori in amministrazione diretta previsti in progetto ed esclusi dall'appalto, ivi inclusi i rimborsi previa fattura			- €	
B.2) rilievi, accertamenti e indagini da eseguire ai diversi livelli di progettazione a cura della stazione appaltante;			- €	
B.3) rilievi, accertamenti e indagini da eseguire ai diversi livelli di progettazione a cura del progettista;		1.775,48 €	- €	- €
B.4) allacciamenti ai pubblici servizi e superamento eventuali interferenze;			- €	
B.5) imprevisi (soglia compresa tra il 5 e il 10 % dell'importo dei lavori a base di gara)		4.000,00 €	4.000,00 €	4.000,00 €
B.6) accantonamenti in relazione alle modifiche di cui agli articoli 60 (revisione prezzi) e 120 (modifiche al contratto), comma 1, lettera a), del codice;		3.000,00 €	3.000,00 €	3.000,00 €
B.7) acquisizione aree o immobili, indennizzi;			- €	
B.8) Spese tecniche generali, escluso CNPAIA		16.491,59 €	18.488,06 €	
B.8.a) Progettazione definitiva - esecutiva	3.932,41 €	3.913,53 €		
B.8.b) Coordinamento della sicurezza in fase di progettazione	1.254,14 €	1.248,12 €		
B.8.c) Direzione Lavori	6.018,59 €	5.989,70 €		
B.8.d) Coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione	3.135,37 €	3.120,32 €		
B.8.e) Spese Generali di studio	2.151,08 €	2.140,75 €		
B.8.f) Collaudo	- €	2.075,64 €		
B.9) Accantonamento art. 45 del Codice, comprese spese di cui all'articolo 45, commi 6 e 7, del Codice - Incentivo (2 % lavori base gara)		1.600,00 €	842,35 €	842,35 €
B.10) spese per attività tecnico-amministrative e strumentali connesse alla progettazione, di supporto al RUP qualora si tratti di personale dipendente, di assicurazione dei progettisti qualora dipendenti dell'amministrazione, ai sensi dell'articolo 2, comma 4, del codice nonché per la verifica preventiva della progettazione ai sensi dell'articolo 42 del codice;				
B.11) eventuali spese per commissioni giudicatrici;				
B.12) spese per pubblicità;			- €	
B.13) spese per prove di laboratorio, accertamenti e verifiche tecniche obbligatorie o specificamente previste dal capitolato speciale d'appalto, di cui all'articolo 116 comma 11, del codice, nonché per l'eventuale monitoraggio successivo alla realizzazione dell'opera, ove prescritto;			- €	
B.14) spese per collaudo tecnico-amministrativo, collaudo statico e altri eventuali collaudi specialistici;			- €	
B.15) spese per la verifica preventiva dell'interesse archeologico, di cui all'articolo 41, comma 4, del codice;				
B.16) spese per i rimedi alternativi alla tutela giurisdizionale (accantonamento per contenzioso);			- €	
B.17) nei casi in cui sono previste, spese per le opere artistiche di cui alla legge 20 luglio 1949, n. 717;				
B.18) IVA ed eventuali altre imposte				
B.18.a) CNPAIA 4% su spese tecniche B.8) + B.14)	659,66 €	739,52 €		
B.18.b) IVA al 22% su su voce B8) + B.14) + B.18.a)	3.773,27 €	4.230,07 €		
B.18.c) IVA al 10% sui Lavori A)	8.000,00 €	8.000,00 €		
B.18.d) IVA al 10% sui lavori accessori B.1), sugli imprevisi B.5) e gli accantonamenti B.6)	700,00 €	700,00 €		
Sommano importo totale per somme a disposizione (B)		40.000,00 €	40.000,00 €	40.000,00 €
IMPORTO COMPLESSIVO INTERVENTO (A+B)				120.000,00 €